

SARDOSONO, Il gps del centrosinistra sardo è in avaria

Date : 16 Ottobre 2015

A dimostrazione del fatto che forse c'è davvero vita su Marte, il **dibattito politico del centro sinistra sardo** marca una **distanza siderale dai veri problemi dell'Isola**. Molti si rammaricano di non aver potuto incidere nemmeno un po' sulla riforma costituzionale, come se il cammino di quella legge fosse iniziato l'altro ieri e non scandito, invece, dai tormentati passaggi (*non ancora conclusi*) fra Camera e Senato.

Il **sovranista Maninchedda** si mantiene fermo nella sua convinzione di muovere *'guerra'*, molto ma molto simulata, allo Stato, rimproverando l'**assessore Demuro** di non aver avuto abbastanza palle. **Ganau** è tranquillo perché, nonostante tutto, secondo lui basta e avanza lo Statuto, come se dentro ci fosse un velato accenno al gap dell'insularità. Il **vendoliano Uras** ricorda che nessuno da viale Trento o da via Roma ha sentito il dovere di *'dare la linea'* ai parlamentari sardi amici sul tema e anche il **tabacciano Capelli** mette la Giunta regionale nel suo mirino. Il **presidente Pigliaru**, nel frattempo, sembra stare ottimamente a *Bruxelles* dove **disegna scenari della nuova economia 'green'** che potrebbe risollevare la Sardegna. **Soru** non ne parliamo. Dalla sua poltrona al *Parlamento europeo* si lancia in una **intemerata contro le banche**, forse perché ha problemi di rating, e sulla **privacy invasa da quegli sporcaccioni degli americani**, mostrando la solita scarsa attenzione per quanto succede, diciamo, a *Sassari* o a *Quartu*.

Il maltempo in Sardegna è finito, ma la **barca del centro sinistra non ha una rotta**, né giusta né sbagliata. Ha il **gps in avaria** e ha perso perfino la bussola, ma il brutto è che, quando si fa notte, non riesce nemmeno a vedere la stella polare.

SardoSono

(admaioramedia.it)